



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Vigilia del Santo Natale
Domenica, 24 dicembre 1967

Dedicheremo questo incontro spirituale agli auguri per la festa di domani, per il Natale: non è vana espressione di parola quella degli auguri, quando sveglia negli animi i migliori sentimenti e quando, per noi, si traduce in preghiera al Datore di ogni bene.

Gli auguri Nostri! Tanti ne abbiamo nel cuore, che non finiremmo più di elencarne i destinatari e di indicarne il contenuto, se volessimo darvi qualche, anche breve, esposizione. Avremo per tutti, nel Natale, i Nostri voti: per voi qui presenti, innanzi tutto; poi per il mondo, per la Chiesa, per le Nazioni, per questa Italiana, per questa vostra e Nostra Città di Roma, per le classi sociali e per ogni categoria di persone, e per ogni famiglia, per ogni uomo bisognoso di conforto e di luce divina. Il cuore del Papa si fa grande, in occasione come questa del Natale, e vorrebbe imitare quello infinitamente grande di Cristo, che tutti ci amò e si fece uomo e diede la sua vita per noi.

Riserveremo, pensando ai vostri Presepi domestici, un'intenzione speciale nei Nostri auguri: quella per i vostri figli, per i giovani, per i fanciulli, per i bambini, per i neonati e anche per i nascituri.

La nascita di Gesù rifletta l'amore di Dio ed un carattere sacro su tutta la generazione umana. In nome di Cristo Noi la proteggiamo, la benediciamo e per essa preghiamo la Madre fortunatissima e santissima, Maria.